

# IMPEGNO

COLF - ASSISTENTI DOMICILIARI

MENSILE DELL'ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE ITALIANA COLLABORATORI FAMILIARI

N. 1-2 • GENNAIO/FEBBRAIO 2009 • ANNO LXIII • 3° NUOVA SERIE • ABBONAMENTO ANNUO • € 20,00 • POSTE ITALIANE S.P.A.  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1 COMMA 2 DCB - ROMA

## Diritti umani: salvaguardia della dignità umana

*Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti.  
Essi sono dotati di ragione, di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.*

(art. 1 della Dichiarazione Universale)



*Negli occhi dei bimbi  
la speranza del mondo.*

## Giornata per la vita

# La vita è un bene indisponibile

*Testo integrale del messaggio del Consiglio episcopale permanente per la 31ª Giornata nazionale per la vita (1º febbraio 2009).*

La vita è fatta per la serenità e la gioia. Purtroppo può accadere, e di fatto accade, che sia segnata dalla sofferenza. Ciò può avvenire per tante cause. Si può soffrire per una malattia che colpisce il corpo o l'anima; per il distacco dalle persone che si amano; per la difficoltà a vivere in pace e con gioia in relazione con gli altri e con se stessi.

La sofferenza appartiene al mistero dell'uomo e resta in parte imperscrutabile: solo "per Cristo e in Cristo si illumina l'enigma del dolore e della morte" (GS 22).

Se la sofferenza può essere alleviata, va senz'altro alleviata. In particolare, a chi è malato allo stadio terminale o è affetto da patologie particolarmente dolorose, vanno applicate con umanità e sapienza tutte le cure oggi possibili.

Chi soffre, poi, non va mai lasciato solo. L'amicizia, la compagnia, l'affetto sincero e solidale possono fare molto per rendere più sopportabile una condizione di sofferenza. Il nostro appello si rivolge in particolare ai parenti e agli amici dei sofferenti, a quanti si dedicano al volontariato, a chi in passato è stato egli stesso sofferente e sa che cosa significhi avere ac-

canto qualcuno che fa compagnia, incoraggia e dà fiducia.

A soffrire, oggi, sono spesso molti anziani, dei quali i parenti più prossimi, per motivi di lavoro e di distanza o perché non possono assumere l'onere di un'assistenza continua, non sono in grado di prendersi adeguatamente cura. Accanto a loro, con competenza e dedizione, vi sono spesso persone giunte dall'estero. In molti casi il loro impegno è encomiabile e va oltre il semplice dovere professionale: a loro e a tutti quanti si spendono in questo servizio, vanno la nostra stima e il nostro apprezzamento.

Talune donne, spesso provate da un'esistenza infelice, vedono in una gravidanza inattesa esiti di insopportabile sofferenza. Quando la risposta è l'aborto, viene generata ulteriore sofferenza, che non solo distrugge la creatura che custodiscono in seno, ma provoca anche in loro un trauma, destinato a lasciare una ferita perenne. In realtà, al dolore non si risponde con altro dolore: anche in questo caso esistono soluzioni positive e aperte alla vita, come dimostra la lunga, generosa e lodevole esperienza promossa dall'associazionismo cattolico.

C'è, poi, chi vorrebbe rispondere a stati permanenti di sofferenza, reali o asseriti, reclamando forme più o meno esplicite di eutanasia. Vogliamo ribadire con serenità, ma anche con chiarezza, che si tratta di risposte false: la vita umana è un bene inviolabile e indisponibile, e non può mai essere legittimato e favorito l'abbandono delle cure, come pure ovviamente l'accanimento terapeutico, quando vengono meno ragionevoli prospettive di guarigione. La strada da percorrere è quella della ricerca, che ci spinge a moltiplicare gli sforzi per combattere e vincere le patologie - anche le più difficili - e a non abbandonare mai la speranza.

La via della sofferenza si fa meno impervia se diventiamo consapevoli che è Cristo, il solo giusto, a portare la sofferenza con noi. È un cammino impegnativo, che si fa praticabile se è sorretto e illuminato dalla fede: ciascuno di noi, quando è nella prova, può dire con San Paolo "sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne" (Co/1,24). Quando il peso della vita ci appare intollerabile, viene in nostro soccorso la virtù della forza. È la virtù di chi non si abbandona allo sconforto: confida negli amici; dà alla propria vita un obiettivo e lo persegue con tenacia. È sorretta e consolidata da Gesù Cristo, sofferente sulla croce, a tu per tu con il mistero del dolore e della morte. Il suo trionfo il terzo giorno, nella risurrezione, ci dimostra che nessuna sofferenza, per quanto grave, può prevalere sulla forza dell'amore e della vita.



*“Ieri, intorno a me non vedevo altro  
che il mio io sofferente;  
oggi è tutta luce,  
e dovunque guardi vedo  
spalancarsi ai miei occhi  
i segreti della Vita”*

Kahil Gibran

## Attualità

## CARTA ACQUISTI GLI IMMIGRATI SONO ESCLUSI

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° dicembre 2008 il decreto 16 settembre 2008 con cui il Ministero dell'economia e delle finanze ha determinato i criteri e le modalità di individuazione dei titolari della carta acquisti, che spetterà ai cittadini residenti, vale a dire ai (soli) cittadini italiani regolarmente registrati nell'anagrafe della popolazione residente. L'attuazione di questo strumento di politica sociale è stata demandata all'Inps.

### I requisiti soggettivi positivi

I cittadini, per fruire della carta acquisti, devono essere in possesso dei seguenti requisiti concorrenti:

- a) avere età non meno di 65 anni;
- b) essere un soggetto incapiente, la cui imposta netta ai fini Irpef risulti, cioè, pari a zero con riferimento al secondo periodo d'imposta antecedente al momento di richiesta o di verifica, fatta salva la facoltà di rendere dichiarazione sostitutiva in merito all'imposta netta relativa al periodo d'imposta immediatamente antecedente;
- c) non godere di trattamenti forniti, a qualsiasi titolo, anche se non fiscali, erogabili, dall'Inps e dagli enti erogatori di pensione obbligatoria, con esclusione dei soli importi relativi ad arretrati, oppure godere di trattamenti di importo inferiore a euro 6.000 (o di importo inferiore a 8.000 euro se di età pari o superiore a 70 anni); nel caso in cui l'importo dei trattamenti dipenda da redditi propri, il cumulo dei redditi e dei trattamenti deve essere inferiore a tali soglie; i redditi propri da considerare sono quelli rilevanti ai fini della definizione dell'ammontare dei trattamenti;
- d) avere un Isee (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), in corso di validità, inferiore a 6.000 euro (l'Isee è l'indicatore elaborato in base al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109, che definì i criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, da tempo utilizzato per la richiesta di qualsiasi agevolazione; l'Isee considera la somma dei redditi e del 20% del patrimonio mobiliare ed immobiliare del nucleo familiare, rapportato al numero dei componenti; si ottiene compilando una dichiarazione sostitutiva su apposito mo-

dulo e presentandola all'Inps o ai Comuni o ai Caf; la veridicità della dichiarazione può essere controllata dall'Agenzia delle entrate);

e) non essere singolarmente o, se coniugato, insieme al coniuge: 1) intestatario di più di una utenza elettrica domestica; 2) intestatario di utenze elettriche non domestiche; 3) intestatario di più di una utenza del gas; 4) proprietario di più di un autoveicolo; 5) proprietario, con una quota superiore o uguale al 25%, di più di un immobile ad uso abitativo, vale a dire di un immobile di categoria catastale da A1 a A9, o A11; 6) proprietario, con una quota superiore o uguale al 10%, di immobili che non sono ad uso abitativo o di categoria catastale C7; 7) titolare di un patrimonio mobiliare, come rilevato nella dichiarazione Isee, superiore a 15.000 euro;

f) non fruire di vitto assicurato dallo Stato o da altre pubbliche amministrazioni, per ricovero in istituti di cura di lunga durata o detenzione in istituti di pena.



### I requisiti soggettivi negativi

I cittadini che non siano in possesso dei requisiti soggettivi positivi possono comunque ottenere la carta acquisti se siano in possesso, contemporaneamente, dei seguenti requisiti:

- a) non avere età pari o superiore a 3 anni;
- b) non avere Isee, in corso di validità, pari o superiore a 6.000 euro;
- c) non essere, insieme agli esercenti la potestà o ai soggetti affidatari: 1) intestatari di più di una utenza elettrica domestica; 2) intestatari di più di una utenza elettrica non domestica; 3) intestatari di più di due utenze del gas; 4) proprietari di più di due autoveicoli; 5) proprietari, con una quota

superiore o uguale al 25%, di più di un immobile ad uso abitativo; 6) proprietari, con una quota superiore o uguale al 10%, di immobili che non sono ad uso abitativo o di categoria catastale C7; 7) titolari di un patrimonio mobiliare, come rilevato nella dichiarazione ISEE di cui alla precedente lettera h), superiore a euro 15.000.

### I beneficiari incapaci

I tutori, gli esercenti la potestà sui beneficiari e i soggetti affidatari hanno titolo a richiedere l'intestazione della carta acquisti. In caso di esercizio della potestà su più di un minore beneficiario, può essere richiesto l'accredito di più benefici sulla medesima carta.

I beneficiari con impedimenti di natura fisica possono chiedere l'intestazione della carta acquisti a persone di fiducia, presentando motivata richiesta, secondo modalità stabilite dall'Inps, da rinnovare periodicamente.

Il medesimo soggetto non può essere indicato da più di due beneficiari, fatti salvi i seguenti casi:

- a) tutori che posseggono più deleghe per espresso incarico dell'autorità giudiziaria;
- b) soggetti che, per ragioni del loro ufficio, utilizzano il beneficio per conto di ricoverati in case di cura o di assistenza per anziani oppure di residenti che vivono in comunità di anziani o comunità religiose.

### La richiesta di rilascio della carta

I cittadini in possesso dei requisiti, o comunque gli aventi titolo, devono presentare richiesta della carta acquisti al gestore del servizio (Poste Italiane) secondo i modelli predisposti dall'Inps.

Per ottenere la carta bisogna recarsi in uno degli uffici postali abilitati, la cui lista è disponibile sul sito Internet di Poste Italiane, muniti del modulo di richiesta compilato (è possibile estrarlo dal sito <[www.mef.gov.it/carta\\_acquisti](http://www.mef.gov.it/carta_acquisti)>), nonché dell'originale e di una fotocopia di un documento di identità.

Il gestore, previa verifica della sua conformità, comunica la richiesta per via telematica all'Inps e consegna al richiedente una carta acquisti, priva di disponibilità finanziaria, intestata al beneficiario ovvero

## Immigrazione

al suo avente titolo, fermo restando che solo con l'accreditamento si verifica l'ammissione ai benefici.

### L'accreditamento del beneficiario

Il primo accreditamento è effettuato nel bimestre successivo alla data di richiesta. All'inizio di ciascun bimestre, poi, l'Inps, previa verifica della disponibilità di risorse nell'apposito Fondo, comunica per via telematica al gestore del servizio le risorse da accreditare o da ritirare su ciascuna carta.

In sede di prima applicazione, per le domande pervenute entro il 31 dicembre 2008, il primo accreditamento è disposto immediatamente, all'atto della verifica della compatibilità delle informazioni acquisite con i requisiti soggettivi richiesti, ed include, oltre alla disponibilità dell'ultimo bimestre 2008, anche quella relativa al mese di ottobre 2008, pari ad un dodicesimo del beneficio unitario. L'accreditamento del primo bimestre 2009 potrà poi essere posposto al mese di febbraio 2009.

Ai titolari della carta acquisti è concessa, per ciascun bimestre una disponibilità che è attualmente di 40 euro al mese; sicché la prima carica relativa al trimestre ottobredicembre 2008 sarà di 120 euro, immediatamente spendibili.

### L'utilizzo della carta

La carta acquisti è finalizzata all'acquisto, da parte del titolare, di beni destinati al soddisfacimento delle esigenze, prioritariamente, di natura alimentare e, successivamente, anche energetiche e sanitarie.

La carta non è personalizzata e non riporta stampato il nome dell'intestatario.

### La posizione degli immigrati

Soltanto gli immigrati che abbiano richiesto ed ottenuto la cittadinanza italiana potranno fruire, se in condizioni economiche disagiate, della carta acquisti.

L'attenzione comunque tributata all'infanzia avrebbe dovuto suggerire di consentire almeno ai bambini piccolissimi, con meno di 3 anni di età, se in possesso dei requisiti soggettivi negativi, l'accesso ad uno strumento di politica sociale che, per sovvenire ai bisogni alimentari, sarebbe stato in grado di fornire ai più poveri quanto meno il latte o l'alimentazione indispensabile alla sopravvivenza.

L'augurio è che si trovino i mezzi e la volontà per venire incontro alle esigenze degli ultimi, certamente presenti nel territorio italiano non per loro volontà.

Armando Montemarano

## DECRETO SUI FLUSSI D'INGRESSO PER L'ANNO 2008

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE TRANSITORIA DEI FLUSSI D'INGRESSO DEI LAVORATORI EXTRA COMUNITARI NON STAGIONALI NEL TERRITORIO DELLO STATO PER L'ANNO 2008

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il T.U. delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni ed integrazioni, Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico sull'immigrazione;

Visto, in particolare, l'articolo 3 del Testo Unico sull'immigrazione, che dispone che la determinazione annuale delle quote massime di stranieri da ammettere nel territorio dello Stato avviene sulla base dei criteri generali per la definizione dei flussi d'ingresso individuati nel Documento programmatico triennale, relativo alla politica dell'immigrazione e degli stranieri nel territorio dello Stato e che prevede che, "in caso di mancata pubblicazione del decreto di programmazione annuale, il Presidente del Consiglio dei Ministri può provvedere in via transitoria, con proprio decreto, nel limite delle quote stabilite per l'anno precedente";

Considerato che il Documento programmatico triennale non è stato emanato;

Visto il decreto del CM (8-11 novembre 2007) concernente la Programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori extracomunitari stagionali nel territorio dello Stato per l'anno 2008;

Considerata l'attuale congiuntura economica e l'esigenza di dare riscontro in via prioritaria ai bisogni delle famiglie, consentendo in prevalenza gli ingressi per lavoro domestico e di assistenza alla persona;

Rilevato che alla data del 31 maggio 2008 è stato inviato agli sportelli unici per l'immigrazione un numero di richieste di concessione di nulla osta al lavoro subordinato non stagionale per cittadini extracomunitari notevolmente superiore alla corrispondente quota massima di ingressi prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2007;

Considerato che l'elevato numero di richieste di assunzione inviate agli sportelli unici per l'immigrazione, rimaste non soddisfatte dopo l'esaurimento delle quote relative alla programmazione transitoria per l'anno 2007, esprime un fabbisogno socialmente rilevante, con particolare riferimento al settore dell'assistenza domiciliare, che si ritiene di dover soddisfare;

Ritenuto di dover introdurre, per l'attuazione del presente provvedimento nuovi criteri di selezione rispetto alle richieste di

assunzione inviate da persone fisiche di nazionalità non comunitaria, in qualità di datori di lavoro, accogliendo le istanze solo delle persone fisiche che dimostrano maggiore radicamento sul territorio nazionale e che in tal modo possono offrire, come datori di lavoro, le opportune garanzie di stabilità del rapporto di lavoro;

Ritenuta l'urgenza di definire, per le esigenze del mercato del lavoro italiano, la quota di lavoratori extracomunitari non stagionali da ammettere nel territorio dello Stato per l'anno 2008;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2007, con il quale la quota complessiva massima dei lavoratori extracomunitari non stagionali ammessi in Italia per l'anno 2007 è stata determinata in 170.000 unità;

Visto l'articolo 21 del T.U. n. 286/98 sull'immigrazione, circa la previsione di quote riservate a favore di Paesi che collaborano nelle politiche di regolamentazione dei flussi di ingresso e nelle procedure di riammissione;

Decreta:

Art. 1 - In via di programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori extracomunitari non stagionali nel territorio dello Stato per l'anno 2008, sono ammessi in Italia, per motivi di lavoro subordinato non stagionale, i cittadini stranieri non comunitari, entro una quota massima di 150.000 unità da ripartire tra le regioni e le province autonome a cura del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in base ai dati forniti dal Ministero dell'Interno sulle richieste inviate agli sportelli unici per l'immigrazione entro il 31 maggio 2008.

Art. 2 - Nell'ambito della quota di cui all'articolo 1, sono ammessi in Italia, per motivi di lavoro subordinato non stagionale, da riferire al lavoro domestico e altri settori produttivi, 44.600 cittadini di Paesi che hanno sottoscritto o stanno per sottoscrivere specifici accordi di cooperazione in materia migratoria, così ripartiti:



## Vita associativa

4.500 cittadini albanesi; 1.000 cittadini algerini; 3.000 cittadini del Bangladesh; 8.000 cittadini egiziani; 5.000 cittadini filippini; 1.000 cittadini ghanesi; 4.500 cittadini marocchini; 6.500 cittadini moldavi; 1.500 cittadini nigeriani; 1.000 cittadini pakistani, 1.000 cittadini senegalesi; 100 cittadini somali; 3.500 cittadini dello Sri Lanka, 4.000 cittadini tunisini.

Art. 3 - Nell'ambito della quota di cui all'articolo 1, sono ammessi in Italia per motivi di lavoro subordinato non stagionale, i cittadini stranieri non comunitari residenti all'estero provenienti dai paesi non elencati all'articolo 2, entro una quota di 105.400 unità per motivi di lavoro domestico o di assistenza alla persona.

Art. 4 - (1) La quota complessiva massima di 150.000 unità di cui all'articolo 1, è soddisfatta tramite le domande di nulla osta al lavoro valide ed ammissibili presentate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2007, risultate in esubero rispetto alla quota complessiva di ingressi autorizzata sulla base dell'articolo 1 dello stesso decreto 30 ottobre 2007.

(2) Le domande di cui al precedente comma saranno utilizzate per soddisfare la quota massima di cui all'articolo 1 del presente decreto, sulla base del rispettivo ordine cronologico di presentazione.

(3) Nel caso in cui la domanda di nulla osta al lavoro sia stata presentata da un datore di lavoro non comunitario, persona fisica, è necessario che il richiedente sia in possesso del titolo di soggiorno di cui all'articolo 9, del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286, o ne abbia presentato richiesta, alla data di pubblicazione del presente decreto.

(4) Entro il termine perentorio di venti giorni a decorrere dal 15 dicembre 2008, il datore di lavoro non comunitario deve confermare, a pena di esclusione, il permanere dell'interesse all'assunzione del lavoratore straniero in favore del quale aveva presentato l'istanza di nulla osta, ai sensi del D.P.C.M. 30 ottobre 2007, nonché il possesso del requisito prescritto di cui al comma 3 del presente articolo. La conferma dovrà essere effettuata attraverso la compilazione di una apposita pagina web resa disponibile sul sito [www.interno.it](http://www.interno.it).

Art. 5 - Trascorsi sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, qualora vengano rilevate quote significative non utilizzate, le quote stabilite nel presente decreto, ferma restando la quota massima di cui all'articolo 1, possono essere diversamente ripartite, tenendo conto di quanto previsto all'articolo 3, sulla base delle effettive necessità riscontrate nel mercato del lavoro.

## GRAZIE, SIGNORA IRIS

Oggi il tempo è tremendo, piove da ore, il vento fa ribaltare gli ombrelli, in centro c'è una manifestazione studentesca, la città è paralizzata dal traffico e gli autobus sono tutti in ritardo. Le persone in attesa dell'ora di apertura, davanti al portoncino di via del Mortaro, si chiedono se arriverà qualcuno in ufficio e già pensano di tornarsene a casa, quando dal citofono arriva la voce squillante della signora Iris: "Salite! Io sono già qui!"

Lei c'è sempre, non manca mai! Poco importa se abita fuori Roma, se c'è sciopero dei mezzi pubblici, se c'è traffico, se diluvia, se mezza città è a letto con l'influenza. La signora Iris è sempre presente, seduta alla scrivania, sempre impeccabile, ben pettinata, col suo grazioso foulard sulle spalle, con le tabelle retributive in una mano e la calcolatrice nell'altra.

Mentre i telefoni squillano a ripetizione, il citofono suona imperterrito, le persone la circondano rivolgendole mille domande, lei continua a "sfornare" un conteggio dietro l'altro.

Ma la signora Iris non fa solo conteggi. Per migliaia di collaboratori familiari che in decine di anni si sono seduti alla sua scrivania, lei rappresenta un punto di riferimento, la rassicurante certezza di trovarla sempre seduta lì, nello stesso posto, un viso che conosci e che ti conosce, che ti sa dare con la stessa naturalezza tanto un consiglio affettuoso, quanto un sonoro rimprovero.

A volte, quando la sua scrivania arriva allo stato di assedio, perchè tutti vogliono fare solo "una piccola domanda" e non hanno tempo di rispettare il numero d'ordine, o quando dalla sala d'attesa arrivano gli assordanti frastuoni degli amici, parenti e conazionali che li si incontrano e si intrattengono, allora la signora Iris scatta in piedi e, con piglio garibaldino, richiama tutti all'ordine, ma lo fa sempre amorevolmente, come una madre mette in riga i propri figli, pronta a riprendere subito in mano i suoi strumenti di lavoro: calcolatrice, tabelle retributive, contratti di lavoro, indici Istat.

Ora la signora Iris, dopo tanti decenni di impegno e fatica, pur restando sempre vicina alle colf e partecipe della vita dell'Associazione, ha guadagnato il diritto di avere un po' di tempo libero, di godersi la sua famiglia, quella anagrafica e quella acquisita con tanti anni di dedizione e d'amore dispensato, senza chiedere niente in cambio, a chi allora ne aveva bisogno e chi glielo restituisce moltiplicando per tutti i componenti della sua famiglia.

Grazie signora Iris e tanti, tanti, tanti affettuosi auguri di ogni bene!

Marina Bentivoglio



## Diritti umani

# 60° Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

*Il 10 dicembre scorso, nell'Aula Paoli VI in Vaticano, è stato celebrato il 60° Anniversario della "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo" dell'ONU, di cui riportiamo il testo integrale. L'Api-Colf era rappresentata da Rita De Blasis, Giovanna Ardigò, Emma Di Nicola e Grazia Pitrone.*

### Preambolo

Considerato che il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti, uguali ed inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo;

Considerato che il disprezzo e il disprezzo dei diritti umani hanno portato ad atti di barbarie che offendono la coscienza dell'umanità, e che l'avvento di un mondo in cui gli esseri umani godano della libertà di parola e di credo e della libertà dal timore e dal bisogno è stato proclamato come la più alta aspirazione dell'uomo;

Considerato che è indispensabile che i diritti umani siano protetti da norme giuridiche, se si vuole evitare che l'uomo sia costretto a ricorrere, come ultima istanza, alla ribellione contro la tirannia e l'oppressione;

Considerato che è indispensabile promuovere lo sviluppo di rapporti amichevoli tra le Nazioni;

Considerato che i popoli delle Nazioni Unite hanno riaffermato nello Statuto la loro fede nei diritti umani fondamentali, nella dignità e nel valore della persona umana, nell'uguaglianza dei diritti dell'uomo e della donna, ed hanno deciso di promuovere il progresso sociale e un miglior tenore di vita in una maggiore libertà;

Considerato che gli Stati membri si sono impegnati a perseguire, in cooperazione con le Nazioni Unite, il rispetto e l'osservanza universale dei diritti umani e delle libertà fondamentali;

Considerato che una concezione comune di questi diritti e di questa libertà è della massima importanza per la piena realizzazione di questi impegni.

### L'ASSEMBLEA GENERALE

#### Proclama

La presente dichiarazione universale dei diritti umani come ideale comune da raggiungere da tutti i popoli e da tutte le Nazioni, al fine che ogni individuo ed ogni organo della società, avendo costantemente presente questa Dichiarazione, si sforzi di promuovere, con l'insegnamento e l'educazione, il rispetto di questi diritti e di queste libertà e di garantirne, mediante misure

progressive di carattere nazionale e internazionale, l'universale ed effettivo riconoscimento e rispetto tanto fra i popoli degli stessi Stati membri, quanto fra quelli dei territori sottoposti alla loro giurisdizione.

#### ARTICOLO 1

Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

#### ARTICOLO 2

Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione. Nessuna distinzione sarà inoltre stabilita sulla base dello statuto politico, giuridico o internazionale del paese o del territorio cui una persona appartiene, sia indipendente, o sottoposto ad amministrazione fiduciaria o non autonomo, o soggetto a qualsiasi limitazione di sovranità.

#### ARTICOLO 3

Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.

#### ARTICOLO 4

Nessun individuo potrà essere tenuto in stato di schiavitù o di servitù; la schiavitù e la tratta degli schiavi saranno proibite sotto qualsiasi forma.

#### ARTICOLO 5

Nessun individuo potrà essere sottoposto a tortura o a trattamento o a punizione crudeli, inumani o degradanti.

#### ARTICOLO 6

Ogni individuo ha diritto, in ogni luogo, al riconoscimento della sua personalità giuridica.

#### ARTICOLO 7

Tutti sono eguali dinanzi alla legge e hanno diritto, senza alcuna discriminazione, ad una eguale tutela da parte della legge. Tutti hanno diritto ad una eguale tutela contro ogni discriminazione che violi la pre-

sente Dichiarazione come contro qualsiasi incitamento a tale discriminazione.

#### ARTICOLO 8

Ogni individuo ha diritto ad un'effettiva possibilità di ricorso a competenti tribunali contro atti che violino i diritti fondamentali a lui riconosciuti dalla costituzione o dalla legge.

#### ARTICOLO 9

Nessun individuo potrà essere arbitrariamente arrestato, detenuto o esiliato.

#### ARTICOLO 10

Ogni individuo ha diritto, in posizione di piena uguaglianza, ad una equa e pubblica udienza davanti ad un tribunale indipendente e imparziale, al fine della determinazione dei suoi diritti e dei suoi doveri, nonché della fondatezza di ogni accusa penale che gli venga rivolta.

#### ARTICOLO 11

Ogni individuo accusato di un reato è presunto innocente sino a che la sua colpevolezza non sia stata provata legalmente in un pubblico processo nel quale egli abbia avuto tutte le garanzie necessarie per la sua difesa.

Nessun individuo sarà condannato per un comportamento commissivo od omissivo che, al momento in cui sia stato perpetrato, non costituisca reato secondo il diritto interno o secondo il diritto internazionale. Non potrà del pari essere inflitta alcuna pena superiore a quella applicabile al momento in cui il reato sia stato commesso.

#### ARTICOLO 12

Nessun individuo potrà essere sottoposto ad interferenze arbitrarie nella sua vita privata, nella sua famiglia, nella sua casa, nella sua corrispondenza, né a lesione del suo onore e della sua reputazione. Ogni individuo ha diritto ad essere tutelato dalla legge contro tali interferenze o lesioni.

#### ARTICOLO 13

Ogni individuo ha diritto alla libertà di movimento e di residenza entro i confini di ogni Stato.

Ogni individuo ha diritto di lasciare qualsiasi paese, incluso il proprio, e di ritornare nel proprio paese.

## Diritti umani

### ARTICOLO 14

Ogni individuo ha il diritto di cercare e di godere in altri paesi asilo dalle persecuzioni.

Questo diritto non potrà essere invocato qualora l'individuo sia realmente ricercato per reati non politici o per azioni contrarie ai fini e ai principi delle Nazioni Unite.

### ARTICOLO 15

Ogni individuo ha diritto ad una cittadinanza.

Nessun individuo potrà essere arbitrariamente privato della sua cittadinanza, né del diritto di mutare cittadinanza.

### ARTICOLO 16

Uomini e donne in età adatta hanno il diritto di sposarsi e di fondare una famiglia, senza alcuna limitazione di razza, cittadinanza o religione. Essi hanno eguali diritti riguardo al matrimonio, durante il matrimonio e all'atto del suo scioglimento.

Il matrimonio potrà essere concluso soltanto con il libero e pieno consenso dei futuri coniugi.

La famiglia è il nucleo naturale e fondamentale della società e ha diritto ad essere protetta dalla società e dallo Stato.

### ARTICOLO 17

Ogni individuo ha il diritto ad avere una proprietà sua personale o in comune con altri.

Nessun individuo potrà essere arbitrariamente privato della sua proprietà.

### ARTICOLO 18

Ogni individuo ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione; tale diritto include la libertà di cambiare di religione o di credo, e la libertà di manifestare, isolatamente o in comune, e sia in pubblico che in privato, la propria religione o il proprio credo nell'insegnamento, nelle pratiche, nel culto e nell'osservanza dei riti.

### ARTICOLO 19

Ogni individuo ha diritto alla libertà di opinione e di espressione incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee attraverso ogni mezzo e senza riguardo a frontiere.

### ARTICOLO 20

Ogni individuo ha diritto alla libertà di riunione e di associazione pacifica.

Nessuno può essere costretto a far parte di un'associazione.

### ARTICOLO 21

Ogni individuo ha diritto di partecipare al governo del proprio paese, sia diretta-

mente, sia attraverso rappresentanti liberamente scelti.

Ogni individuo ha diritto di accedere in condizioni di eguaglianza ai pubblici impieghi del proprio paese.

La volontà popolare è il fondamento dell'autorità del governo; tale volontà deve essere espressa attraverso periodiche e veritiere elezioni, effettuate a suffragio universale ed eguale, ed a voto segreto, o secondo una procedura equivalente di libera votazione.

### ARTICOLO 22

Ogni individuo, in quanto membro della società, ha diritto alla sicurezza sociale, nonché alla realizzazione attraverso lo sforzo nazionale e la cooperazione internazionale ed in rapporto con l'organizzazione e le risorse di ogni Stato, dei diritti economici, sociali e culturali indispensabili alla sua dignità ed al libero sviluppo della sua personalità.

### ARTICOLO 23

Ogni individuo ha diritto al lavoro, alla libera scelta dell'impiego, a giuste e soddisfacenti condizioni di lavoro ed alla protezione contro la disoccupazione.

Ogni individuo, senza discriminazione, ha diritto ad eguale retribuzione per eguale lavoro.

Ogni individuo che lavora ha diritto ad una remunerazione equa e soddisfacente che assicuri a lui stesso e alla sua famiglia una esistenza conforme alla dignità umana ed integrata, se necessario, da altri mezzi di protezione sociale.

Ogni individuo ha diritto di fondare dei sindacati e di aderirvi per la difesa dei propri interessi.

### ARTICOLO 24

Ogni individuo ha diritto al riposo ed allo svago, comprendendo in ciò una ragionevole limitazione delle ore di lavoro e ferie periodiche retribuite.

### ARTICOLO 25

Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione, e alle cure mediche e ai servizi sociali necessari; ed ha diritto alla sicurezza in caso di disoccupazione, malattia, invalidità, vedovanza, vecchiaia o in altro caso di perdita di mezzi di sussistenza per circostanze indipendenti dalla sua volontà.

La maternità e l'infanzia hanno diritto a speciali cure ed assistenza. Tutti i bambini, nati nel matrimonio o fuori di esso, devono godere della stessa protezione sociale.

### ARTICOLO 26

Ogni individuo ha diritto all'istruzione. L'istruzione deve essere gratuita almeno per quanto riguarda le classi elementari e fondamentali. L'istruzione elementare deve essere obbligatoria.

L'istruzione tecnica e professionale deve essere messa alla portata di tutti e l'istruzione superiore deve essere egualmente accessibile a tutti sulla base del merito.

L'istruzione deve essere indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana ed al rafforzamento del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Essa deve promuovere la comprensione, la tolleranza, l'amicizia fra tutte le Nazioni, i gruppi razziali e religiosi, e deve favorire l'opera delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace.

I genitori hanno diritto di priorità nella scelta del genere di istruzione da impartire ai loro figli.

### ARTICOLO 27

Ogni individuo ha diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità, di godere delle arti e di partecipare al progresso scientifico ed ai suoi benefici.

Ogni individuo ha diritto alla protezione degli interessi morali e materiali derivanti da ogni produzione scientifica, letteraria e artistica di cui egli sia autore.

### ARTICOLO 28

Ogni individuo ha diritto ad un ordine sociale e internazionale nel quale i diritti e le libertà enunciati in questa Dichiarazione possano essere pienamente realizzati.

### ARTICOLO 29

Ogni individuo ha dei doveri verso la comunità, nella quale soltanto è possibile il libero e pieno sviluppo della sua personalità.

Nell'esercizio dei suoi diritti e delle sue libertà, ognuno deve essere sottoposto soltanto a quelle limitazioni che sono stabilite dalla legge per assicurare il riconoscimento e il rispetto dei diritti e delle libertà degli altri e per soddisfare le giuste esigenze della morale, dell'ordine pubblico e del benessere generale in una società democratica.

Questi diritti e queste libertà non possono in nessun caso essere esercitati in contrasto con i fini e principi delle Nazioni Unite.

### ARTICOLO 30

Nulla nella presente Dichiarazione può essere interpretato nel senso di implicare un diritto di un qualsiasi Stato, gruppo o persona di esercitare un'attività o di compiere un atto mirante alla distruzione di alcuno dei diritti e delle libertà in essa enunciati.

## Vita associativa

### Genova: Programma anno sociale 2008-2009

30 Novembre 2008: INAUGURAZIONE DELL'ANNO ASSOCIATIVO

4 Gennaio 2008: INIZIO ANNO NUOVO  
Festa insieme con tombola, giochi, balli e cena di condivisione.

6 Gennaio 2009: FESTA DEI POPOLI  
Ci vediamo tutti in cattedrale alle ore 15. Puntuali!

1 Febbraio 2009: Formazione

1 Marzo 2009: Formazione

5 Aprile 2009: Domenica delle Palme: PASQUA DELLE COLF

25 Aprile 2009: **"Giornata Nazionale"** a Firenze

26 Aprile 2009: Gita a Lucca  
Visita a Santa ZITA (Patrona delle Colf)

3 Maggio 2009: Formazione

2 Giugno 2009: Chiusura dell'anno associativo

N.B. Gli incontri si svolgeranno normalmente **la domenica pomeriggio**, con inizio alle ore 15 presso la sede provinciale dell'A.P.I.-COLF in Viale F. Gambaro, 11 – Tel. 010 310336

È consuetudine terminare con un momento conviviale per tutti.

**Milano:** I soci dell'A.P.I.-COLF di Milano, domenica 14 Dicembre 2008, si sono riuniti in Via Salerio 53/a per la preparazione al Santo NATALE.

Il Consulente Ecclesiastico Provinciale, Monsignor Natale Ghiglione, ha celebrato la S. Messa allietata da un coro proveniente dal Sud America.

Durante l'Omelia il celebrante ha raccontato un episodio molto carino, che sotto riportiamo, il quale rappresenta il significato del Natale. Si tratta di una telefonata che fa una bimba a Gesù Bambino.

*"Pronto? Paradiso? Qui è Lucia.*

*Signor Angelo, per cortesia mi passi il Bambino Gesù.*

*Grazie...Gesù, sei Tu? Stai bene? Come va?*

*Io so leggere già. Ho letto sul giornale, quello grande di papà, che il mondo va un po' male.*

*Inquinamento – fame – guerra. Ho preferito telefonare:*

*non c'è da perdere un momento.*

*Caro Gesù, presto è Natale! Di aiutarci è questo il tempo.*

*Se vuoi ti dò anche una mano.*

*Con l'amore cancelliamo tutti i mali della terra".*

Al termine ci si è riuniti nella biblioteca delle suore dove è stato imbandito un piccolo rinfresco rallegrato dai canti del coro e dove ad ogni socio è stato donato un piccolo pensiero.

Anna Maria Salvetti



**Pianezza (TO) - Savigliano (CN) 5/6 dicembre 2008:** Incontro sacerdoti della Consulta PSL, nell'occasione è stato commemorato Don Mario Operti che ha ricoperto la carica di direttore dell'Ufficio Nazionale della Pastorale Sociale e del Lavoro della CEI. Tra i presenti Monsignor Giovanni Celi Consulente Nazionale dell'API-COLF.

## Vita associativa

# GITA IN SICILIA

dal 13 al 21 giugno 2008

**13 giugno: Raduno alla Stazione centrale delle FS di Napoli alle ore 17,00.**

**Nave NAPOLI/PALERMO** – Ritrovo dei clienti c/o SF di Napoli e partenza in bus per il porto. Imbarco in nave e partenza. Pernottamento a bordo in cabine.

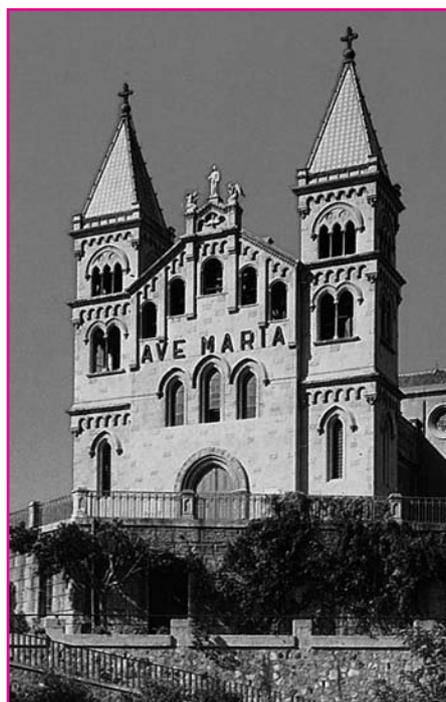
**14 giugno: PALERMO E MONREALE - HTL PA O ZONA** - Arrivo in mattinata al porto di Palermo e incontro con la guida. Giornata dedicata alla visita del capoluogo della Sicilia con particolare riferimento all'itinerario Arabo-Normanno: La Cattedrale, la Cappella Palatina. Pranzo in ristorante (o in htl se di città). Nel pomeriggio visita al Duomo di Monreale del XII sec. adornato da 6.340 mq. mosaici. In serata rientro in albergo a PA o in zona, sistemazione nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

**15 giugno: SEGESTA - ERICE - SELINUNTE - HTL AG** - Prima colazione in hotel e partenza per Segesta per la visita del grandioso Dorico. Proseguimento per Erice visita della città medievale situata nella sommità del monte San Giuliano; in particolare il Duomo con il suo stupendo campanile del 1312, suggestiva è la passeggiata lungo le strette vie del centro. Pranzo in ristorante ad Erice. Nel pomeriggio trasferimento a Selinunte e visita del parco archeologico dove sono contenute le rovine dei templi e della Necropoli Greca. Nel tardo pomeriggio si raggiungerà Agrigento, sistemazione in hotel nelle camere riservate, cena e pernottamento.

**16 giugno: AGRIGENTO/PIAZZA ARMERINA - HTL ZONA ACIREALE** - Prima colazione e pranzo in albergo. In mattinata visita guidata della bellissima Valle dei Templi con le sue preziose rovine di numerosi templi Greci; particolarmente interessanti sono quelle del Tempio di Ercole, ritenuto il più antico, del tempio di Giunone, del tempio Giove Olimpico, del tempio di Castore e Polluce. Quasi in perfetto stato di conservazione è il tempio della Concordia una delle più belle creazioni doriche.

Si raggiunge Piazza Armerina per il pranzo in ristorante e la visita della famosa Villa Romana del Casale, con i suoi mosaici pavimentali tra i più vasti della romanità; al termine proseguimento per Acireale. Arrivo in serata in hotel in zona Acireale, sistemazione nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

**17 giugno: ETNA - TAORMINA - HTL ZONA ACIREALE** - Pensione completa. Mattinata dedicata all'escursione sul Vulcano Etna, il più alto d'Europa (M. 3300), il cui territorio costituisce il "Parco dell'Etna" una delle zone protette d'Italia; ci stupirà la grande varietà di vegetazione e di paesaggi che si incontrano



Messina: Santuario Madonna di Montalto.

ranno lungo l'itinerario. Si salirà fino ai crateri Silvestri a circa 1900 mt d'altezza. Il proseguimento in jeep è facoltativo. Nel pomeriggio escursione a Taormina città, tempo a disposizione per la visita questa deliziosa località di fama internazionale dal tipico aspetto medievale, adagiata a terrazzo in uno scenario meraviglioso domina il mare e l'Etna; unico ed indimenticabile il teatro Greco-Romano.

**18 giugno: SIRACUSA - NOTO - HTL ZONA ACIREALE** - Prima colazione e partenza per un'escursione di intera giornata, che ci porterà a Siracusa, uno dei centri archeologici più interessanti dell'isola per la visita guidata del parco archeologico con l'anfiteatro Romano, il teatro Greco l'orecchio di Dionisio, la grotta dei Cordari e l'isola di Ortigia, il nucleo più antico della città, con il suo interessante duomo costruito nel VI secolo.

Pranzo in ristorante e proseguimento per Noto alla scoperta del più bel barocco di Sicilia (in alternativa a Noto eventuale visita di Ragusa). Rientro in hotel in zona Acireale, cena e pernottamento.

**19 giugno: MESSINA - TINDARI - HTL ZONA PALERMO/CEFALÙ** - Prima colazione e partenza presto per Messina, per una visita panoramica di questa importante città da dove, fra l'altro, si potrà ammirare il campanile del Duomo (S. Messa) e apprezzare la vista sull'Italia continentale. Proseguimento per una breve sosta al Santuario della Madonna del Tindari. Sosta a Capo d'Orlando per il pranzo al ristorante. Si prosegue per Cefalù, sistemazione in hotel in zona Cefalù/Palermo, sistemazione cena e pernottamento.

**20 giugno: CEFALÙ - PALERMO/NAPOLI** - Prima colazione in hotel. Visita al rinomato Duomo di Cefalù in stile Arabo Normanno (S.Messa), costruito da Ruggero II primo re di Sicilia. Tempo libero. Si prosegue per Palermo. Pranzo al ristorante e tempo libero. Nel tardo pomeriggio proseguimento per Palermo porto ed imbarco per Napoli.

**21 giugno:** In mattina arrivo a Napoli – fine tour.

QUOTA PER PERSONA MINIMO 30  
PAX € 1030,00

QUOTA PER PERSONA MINIMO 35  
PAX € 1000,00

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA  
per tutto il viaggio € 160,00 (Max 2/3  
single)

**Vita associativa**

**LA QUOTA COMPRENDE:**

- Sistemazione in hotel 4\*\*\*\* in camere doppie con servizi privati (pernottamenti come da programma di massima);
- Trattamento di PENSIONE COMPLETA dal PRANZO del 1° giorno in Sicilia (07.06) al PRANZO del 7° giorno in Sicilia (13.06) con pasti in ristorante (menu fisso 3 portate) a: Palermo – Erice – Piazza Armerina – Siracusa – zona Capo d’Orlando – Cefalù.

**BEVANDE INCLUSE**

- guide locali: 8ore Palermo/Monreale (compreso pasto guida f/d) – 8 ore Segesta/Erice/Selinunte (compreso pasto guida f/d) – 2ore Valle dei Templi AG – 2 ore Villa Romana di Piazza Armerina – 7ore Etna/Taormina (compreso pasto guida f/d) – 7ore Siracusa/Noto (compreso pasto guida f/d) – 4ore Messina/Tindari – 2ore Cefalù;
- Pullman(bus di Napoli per il transfer da Napoli FS al porto, Bus ditta siciliana per il tour in Sicilia) e parcheggi/permessi;
- accompagnatore speso di vitto e alloggio, bevande incluse;
- nave Napoli/Palermo A/R con pernottamento in cabina, incluse 2 cene e 2 colazioni;
- spese agenzie per acquisto biglietti motonave.

**LA QUOTA NON COMPRENDE:**

- Voli;
- facchinaggio;
- Ingressi, mance ed extra in generale;
- Quant’altro non indicato espressamente alla voce “la quota comprende”.

Non è stata fissata un’opzione, la disponibilità è soggetta a riconferma. PRENOTAZIONE ENTRO IL 1° MARZO CON VERSAMENTO DI € 300,00 SUL CC/BANCARIO N. 16/000000018628 CELI GIOVANNI Euro IT 10 Y 03512 03200 000000018628 ARTIITM2.

Oppure Tramite VAGLIA POSTALE intestato a Don Giovanni Celi Via Urbano II, 41/a 00167 ROMA.

**PER VOSTRA CONOSCENZA** (non incluso nel pacchetto).

**Ingressi 2008 soggetti a riconferma** – pagamento diretto o tramite ns accompagnatore (diritti di prenotazione € 0,50 p.p. ad ingresso) € 6,00 p.p. ad ingresso nei seguenti siti:

Cappella Palatina di Palermo (inclusa la visita degli appartamenti parlamentari reali accessibili solo lunedì, venerdì, sabato e domenica) – domenica e festivi la cappella resta chiusa nel pomeriggio.

Chiostro di Monreale (NOVITÀ!! A partire dal 02.11.2008 sarà OBBLIGATO-

RIO, anche in presenza di guida locale, il noleggio di audioguida al costo di € 1.50 p.p.).

Parco archeologico di Selinunte, Teatro greco di Taormina.

Parco archeologico di Siracusa € 8.00 p.p.

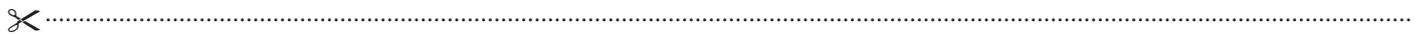
Valle dei Templi di Agrigento € 8.00 p.p.

Gli over 65 e gli under 18 appartenenti alla Comunità Europea non pagano tranne che per la visita della Chiesa di Erice, dell’isola di Mothia, del Museo del sale di Paceco e per il minibus del teatro di Segesta.

L’itinerario proposto potrebbe subire variazioni nei modi o nei tempi, per ragioni tecniche o in base agli orari di apertura/chiusura di Musei e siti visitati. Si precisa che, per restauri o per cause non dipendenti dalla ns. volontà, alcuni musei o siti potrebbero non essere visitabili.

I menu degli alberghi verranno coordinati con quelli dei ristoranti prenotati onde evitare ripetizioni di pietanze.

**N.B. Il modulo di prenotazione si può scaricare da Internet dal sito [www.apicolf.it](http://www.apicolf.it) oppure si può richiedere telefonando al n. 06 6629378.**



**MODULO DA RESTITUIRE ENTRO IL 1° MARZO 2009**

A Don Giovanni Celi – Via Urbano II, n. 41/a – 00167 ROMA

Anche tramite fax 06 6629378

Io \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

n. passaporto/carta di identità \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

**mi prenoto per il VIAGGIO in Sicilia dal 14 al 21 giugno 2009** e ho versato la somma di € 300,00 (trecento) quale anticipo con vaglia postale intestato a Don Giovanni Celi Via Urbano II, 41/a 00176 Roma oppure sul cc/b n. 18594 intestato a don Giovanni Celi presso il Credito Artigiano – Via San Pio X Roma coordinate IBAN:

**16/000000018628 CELI GIOVANNI Euro IT 10 Y 03512 03200 000000018628 ARTIITM2**

Tramite la Banca \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_ ag. \_\_\_\_\_

Chiedo di essere in camera con \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## Vita associativa

CONTRIBUTI LAVORATORI  
DOMESTICI

da gennaio a dicembre 2009

Retribuzione Effettiva Oraria	Importo Contributivo Orario			
	Con quota assegni familiari		Senza quota assegni familiari	
	Totale contribuito orario	Di cui a carico del lavoratore	Totale contribuito orario	Di cui a carico del lavoratore

## Rapporto di lavoro di durata fino alle 24 ore settimanali (\*)

Retribuzione oraria effettiva da € 0 a € 7,17	Euro 1,33	Euro 0,32	Euro 1,33	Euro 0,32
Retribuzione oraria effettiva oltre € 7,17 fino a € 8,75	Euro 1,50	Euro 0,36	Euro 1,50	Euro 0,36
Retribuzione oraria effettiva oltre € 8,75	Euro 1,83	Euro 0,44	Euro 1,83	Euro 0,44

## Rapporto di lavoro di durata non inferiore alle 25 ore settimanali (\*)

	Euro 0,97	Euro 0,23	Euro 0,96	Euro 0,23
--	-----------	-----------	-----------	-----------



Fai della Paganella (TN) - Chi ha trascorso il fine anno a Casa Serena ha potuto divertirsi sull'abbondante neve caduta.

## Vita associativa

TABELLE DEI MINIMI RETRIBUTIVI in vigore dal 1° Gennaio 2009

TABELLA A		
LAVORATORI CONVIVENTI (valori mensili)		
A	569,52	–
AS	673,07	–
B	724,85	–
BS	776,62	–
C	828,40	–
CS	880,17	–
D	1.035,50	+ indennità 153,12
DS	1.087,27	+ indennità 153,12

TABELLA B		
LAVORATORI DI CUI ART. 15 2° COMMA (valori mensili)		
B	517,75	
BS	543,64	
C	600,59	

TABELLA C		
LAVORATORI NON CONVIVENTI (valori orari)		
A	4,14	
AS	4,87	
B	5,18	
BS	5,49	
C	5,80	
CS	6,10	
D	7,04	
DS	7,35	

TABELLA D		
ASSISTENZA NOTTURNA (valori mensili)		
	AUTOSUFFICIENTI	NON AUTOSUFFICIENTI
BS	893,12	–
CS	–	1.012,20
DS	–	1.250,37

TABELLA E		
PRESENZA NOTTURNA (valori mensili)		
LIV. UNICO	598,01	

TABELLA F		
INDENNITÀ (valori giornalieri)		
Pranzo e/o colazione	1,709	
Cena	1,709	
Alloggio	1,478	
Totale	4,896	

### LAVORO: NUOVI MINIMI RETRIBUTIVI E CONTRIBUTI INPS PER DOMESTICI

Le associazioni Fidaldo e Domina per la parte datoriale e i sindacati Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil e Federcolf per i lavoratori, firmatarie del contratto collettivo nazionale sulla disciplina del rapporto di lavoro domestico, comunicano che la Commissione nazionale per l'aggiornamento retributivo ha fissato i nuovi minimi retributivi contrattuali da applicare ai lavoratori domestici nonché i nuovi valori convenzionali di vitto e alloggio, tutti con decorrenza dal primo gennaio 2009. I valori retributivi sono stati determinati in misura dell'80% dell'indice Istat sulla variazione del costo della vita per le famiglie rilevata a novembre 2008 mentre i valori convenzionali di vitto e alloggio sono stati incrementati nella misura del 100% dell'indice anzidetto.

Anche l'Inps ha provveduto ad aggiornare gli importi dei contributi orari relativi al 2009 da corrispondere all'istituto per i collaboratori familiari (colf, baby sitter e assistenti familiari). Tutti i datori di lavoro interessati devono quindi provvedere al pagamento dei prossimi contributi trimestrali avvalendosi dei valori aggiornati.

(Lab/Col/Adnkronos)

# IMPEGNO

COLF - ASSISTENTI DOMICILIARI

---

MENSILE DELL'ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE ITALIANA COLLABORATORI FAMILIARI

**ANNO LXIII • N. 1-2 • GENNAIO/FEBBRAIO 2009**

Direzione: 00192 Roma  
Via Cola di Rienzo, 111  
Tel. 063212658  
c.c.p. 49030000  
www.api-colf.it  
Direttore Responsabile: **Rita De Blasis**  
Spedito ai soci - Mensile - Autorizzazione del Tribunale di Roma, n. 14023 del 16 Luglio 1971  
Stampa: **STI-Roma** - Via Sesto Celere, 3

---

POSTE ITALIANE S.P.A.  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003  
(CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1 COMMA 2 DCB - ROMA